

CONSORZIO DI BONIFICA 3 AGRIGENTO

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)

giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 05 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 19 DEL 07 MAG. 2019

OGGETTO: DELIBERA CIPE N. 92 DEL 18/11/2010 –

NUOVO PROGRAMMA IRRIGUO NAZIONALE PER LE REGIONI DEL SUD ITALIA -

**PROG. A/G.C. N. 153 - TELECOMANDO E TELECONTROLLO, AUTOMAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI IMPIANTI IRRIGUI BASSO BELICE - IMPIANTO IRRIGUO DI SAMBUCA DI SICILIA –**

DECRETO DI CONCESSIONE N° 76 DEL 23/05/2013 –

CUP: G13H11000030001 -- CIG: 5197157D9E –

Approvazione Schema Atto di Transazione Stragiudiziale ed autorizzazione alla sottoscrizione

L'anno **duemiladiciannove** il giorno SETTE del mese di **maggio** presso la sede legale del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale, il Dott. Carlo Domenico Turriciano, nominato con D.A. n. 8/GAB del 24/01/2019 n. 28/GAB del 29/03/2019, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale e dell'accorpato Consorzio di Bonifica 3 - Agrigento, assistito dal Direttore Generale Dott. Giovanni Tomasino, nominato con delibera n. 04 del 26/10/2017, che svolge le funzioni di segretario, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 che prevede l'istituzione del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 41 del 29 settembre 2017 con il quale viene approvato lo schema tipo di Statuto dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13, e costituito il Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale che accorpa i consorzi di bonifica: 1 Trapani, 2 Palermo, 3 Agrigento, 4 Caltanissetta e 5 Gela ed i loro rispettivi comprensori;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017 pubblicato nella GURS n. 43 del 13 ottobre 2017 con il quale è stato approvato lo schema tipo di regolamento di organizzazione dei Consorzi di Bonifica di cui alla legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, articolo 13;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 01 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato lo Statuto del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 02 del 16.10.2017 con la quale è stato adottato il Regolamento del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale secondo lo schema tipo approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 468 del 13 settembre 2017;

CONSIDERATO che, giusta art. 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Regione n. 467 del 12 settembre 2017 gli effetti della costituzione si determinano dalla data di adozione dello Statuto;

VISTA la delibera n. 05 del 30.10.2017 con cui si è proceduto alla formalizzazione dell'affidamento agli accorpati consorzi di bonifica del "mandato senza rappresentanza" del Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale normato ai sensi dell'art. 1705 del codice civile e delle disposizioni transitorie del Regolamento di Organizzazione;

VISTA la delibera n. 07 del 03.11.2017 con la quale si è proceduto a prendere atto delle linee guida per l'unificazione delle procedure amministrativo-contabili dell'istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale;

VISTO, in particolare, il punto 13 delle succitate Linee Guida per l'unificazione delle procedure amministrativo – contabili dell'Istituto Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale in base al quale viene stabilito che il Direttore Generale del Consorzio Sicilia Occidentale svolgerà l'attività di Direttore Generale in ciascuno dei Consorzi di Bonifica mandataria senza rappresentanza;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n° 10 del 18/12/2018 con la quale è stato prorogato al 30 giugno 2019 il periodo transitorio già istituito con la sopracitata deliberazione n. 05 del 30/10/2017; **VISTA** la nota prot. n° 11748 del 30/04/2019, assunta al protocollo consortile n° 1703 del 30/04/2019, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria fino al 31/05/2019;

VISTA la nota prot. n° 11748 del 30/04/2019, assunta al protocollo consortile n° 1703 del 30/04/2019, con la quale l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha autorizzato, ai sensi dell'art. 43 e dell'allegato 4/2 del D. Lgs n° 118/2011 e ss.mm.ii., la Gestione Provvisoria fino al 31/05/2019;

CONSIDERATO che il V.Direttore Generale, Ing. Pieralberto Guarino, propone di deliberare:

OGGETTO: DELIBERA CIPE N. 92 DEL 18/11/2010 –

NUOVO PROGRAMMA IRRIGUO NAZIONALE PER LE REGIONI DEL SUD ITALIA -

PROG. A/G.C. N. 153 - TELECOMANDO E TELECONTROLLO, AUTOMAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI BASSO BELICE - IMPIANTO IRRIGUO DI SAMBUCA DI SICILIA –

DECRETO DI CONCESSIONE N° 76 DEL 23/05/2013 –

CUP: G13H11000030001 -- CIG: 5197157D9E –

Approvazione Schema Atto di Transazione Stragiudiziale ed autorizzazione alla sottoscrizione.

VISTA la Deliberazione del Vice Commissario Straordinario n° 16 del 28/03/2011 con la quale sono state affidate all'Ing. Fabio Sardo le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento del progetto di "Telecomando e telecontrollo, automazione e razionalizzazione degli impianti irrigui Basso Belice - Lotto funzionale impianto irriguo di Sambuca di Sicilia";

VISTO il progetto esecutivo dei lavori in argomento, datato Giugno 2011 ed aggiornato Aprile 2012, che recepisce le prescrizioni impartite dagli Enti interessati in sede di Conferenza di Servizi nonché le prescrizioni dell'A.R.T.A., redatto dall'Ing. Michele Angelo Cuccaro della società Ecomar s.r.l. – Roma, dell'importo complessivo in c.t. di € 7.400,000,00 secondo il seguente quadro economico:

A – Lavori a corpo	€ 4.690.165,32	
- Oneri per la sicurezza	€ 107.597,00	
- Sommano	€ 4.797.762,32	€ 4.797.762,32
B – Somme a disposizione:		
B 3 – Allacciamenti elettrici		€ 30.000,00
B 4.2 – Sondaggi	€ 5.000,00	
B 4.3 – Accesso alla discarica	€ 40.000,00	
sommano	€ 45.000,00	€ 45.000,00
B 5 - Accertamenti di laboratorio		€ 5.000,00
B 6.1 - Acquisizione aree o immobili		€ 463.000,00
B 6.2 – Attività di supporto all'ufficio espropri del Consorzio		€ 50.000,00

B 6.3 – Spese registrazione trascrizione voltura catasto		€	250.000,00	
B 7 - Imprevisti	4,00% circa	€	203.200,00	
B 9 - Spese tecniche: dettaglio presuntivo:				
B 9.1 - Progettazione		€	20.800,00	
B 9.1 - Consulenze specialistiche (agronomo e geologo)		€	5.200,00	
B 9.2 – Compenso per attività ex art. 92 dpr 163/06		€	95.955,25	
B 9.3 - Spese generali	5,00 circa %	€	250.438,12	
B 9.5 - Commissione giudicatrice		€	10.000,00	
B 9,6 - Spese di pubblicità		€	30.000,00	
B 9.7 - Collaudo tecnico		€	38.767,49	
B 9.8 - Alta sorveglianza		€	7.455,29	
sommano		€	458.616,14	€ 458.616,14
B 10 - IVA	21%	€	1.097.403,26	€ 1.097.403,26
			€ 2.602.219,40	€ 2.602.219,40
			€ 7.399.981,72	€ 7.399.981,72
			ed in c.t.	€ 7.400.000,00

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 90 del 21/12/2012 con la quale, ai fini dell'emissione del decreto di finanziamento da parte del Ministero delle politiche Agricole, Alimentari e Forestali – *Gestione ex Agensud* - è stato approvato il progetto esecutivo di “Telecomando e telecontrollo, automazione e razionalizzazione degli impianti irrigui Basso Belice - Impianto irriguo di Sambuca di Sicilia”, datato Giugno 2011, aggiornato Aprile 2012, e, in ultimo integrato Novembre 2012, per l'importo complessivo in c.t. di € 7.400.000,00 secondo il sopra indicato quadro economico;

VISTA la nota prot. 366 del 23/05/2013 con la quale il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – *Gestione Ex Agensud*- ha trasmesso il Decreto di concessione n° 76 del 23/05/2013 che approva e finanzia il progetto in argomento, dell'importo omnicomprensivo di € 7.400.000,00, e con il quale viene nominato questo Consorzio Stazione appaltante, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, e autorità espropriante, ai sensi del Testo Unico sugli espropri;

CONSIDERATO che con il predetto Decreto ministeriale n° 76 del 23/05/2013 il quadro economico del progetto in argomento è stato come in appresso specificato:

A - Lavori principali in appalto

- Lavori a corpo	€	4.690.165,32
- Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	107.597,00

Sommano

€ 4.797.762,32

B - Somme a disposizione dell'Amministrazione:

B.2 – Oneri di accesso alla discarica	€	40.000,00
B.3 – Rilievi accertamenti e indagini	€	5.000,00
B.4 – Allacciamenti ai pubblici servizi	€	30.000,00
B.5 – Accertamenti e verifiche tecniche ex art. 16 b.11 Reg. 207/2010	€	5.000,00
B.6 – Acquisizione dei suoli con spese e procedure	€	713.000,00
B.7 – Imprevisti	€	50.542,94
B.8 – Accantonamento ex art. 133, commi 3 e 4, del D. Lgs. 163/2006	////////	
B.9 – Spese generali forfettarie (pari al 12% del complessivo importo dei lavori a base d'asta, delle forniture e degli espropri)	€	661.291,48
B.10 – IVA (21%)	€	1.097.403,26

TOTALE € 7.400.000,00

CHE con il citato Decreto n° 76/2013, il MIPAAF ha, altresì, inviato lo Schema di Disciplinare di

Concessione atto a regolare i rapporti intercorrenti tra il predetto Ministero e questo Consorzio in relazione all'iniziativa progettuale in oggetto;

VISTO il Disciplinare di concessione, regolante i rapporti intercorrenti tra Ministero e questo Consorzio, sottoscritto in data 23/07/2013;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 10/11/2014 con la quale, tra l'altro, la procedura aperta per i lavori *Prog. A/G.C. n. 153 - Telecomando e telecontrollo, automazione e razionalizzazione degli impianti irrigui Basso Belice - Lotto funzionale impianto irriguo di Sambuca di Sicilia*— CUP: GI 31-111000030001 -- CIG: 5197157D9E - è stata definitivamente aggiudicata - all'Impresa INFRASTRUTTURE S.R.L. - Via Lancia di Brolo, 151 - 90145 Palermo - C.F. e Partita IVA 03191620826, risultata prima in graduatoria;

VISTO il contratto d'appalto stipulato con l'Impresa **INFRASTRUTTURE S.R.L.** in data 15/05/2015, registrato all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Palermo - Ufficio Territoriale Palermo 1 - il 20/05/2015 al n. 1947 - serie 3;

VISTO il Verbale dell'8/07/2015 con il quale, a norma dell'art. 154 del Regolamento n. 207/2010, si è proceduto alla consegna integrale dei lavori;

VISTA la *Perizia di Variante e Suppletiva N.1*, datata 18/08/2016, redatta dal D.L. ai sensi dell'art. 132 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e trasmessa al MiPAAF, con i relativi allegati, con nota consortile n. 6152/6153 del 04/10/2016;

CONSIDERATO che con nota prot. 6701 del 27/10/2016 il Consorzio ha richiesto all'Amministrazione finanziatrice una proroga di mesi 30 della durata della concessione, concessa dal Ministero con Decreto n. 12915 del 03/05/2017 con il quale il termine di scadenza della stessa è stato fissato per il 23/12/2019;

VISTO il Verbale del 16 maggio 2017 con il quale, per le motivazioni nello stesso rappresentate, è stata disposta la sospensione parziale dei lavori;

VISTO il Decreto Prot. N. 0020481 del 18/07/2017 con il quale il MiPAAF ha preso atto della nuova configurazione progettuale prevista nella Perizia di Variante e Suppletiva N. 1 del 18/08/2016 ed ha approvato il nuovo quadro economico di spesa della concessione in favore di questo Consorzio per l'importo di € 6.515.608,02, oltre alla somma di € 884.391,98 da accantonare ai sensi dell'art. 4 del Decreto Interministeriale n. 6424 del 17/05/2012 per il totale di concessione di € 7.400.000,00;

VISTO il Verbale del 13 settembre 2017 con il quale, essendo cessate le motivazioni che avevano originato la sospensione parziale dei lavori, è stata disposta la ripresa degli stessi confermando il termine di ultimazione per il 31/03/2018;

CONSIDERATO che per la risoluzione delle questioni insorte durante il corso dei lavori è stato sottoscritto in data 23/03/2017, tra il Commissario Straordinario del Consorzio e l'Impresa appaltatrice, un *Atto di transazione stragiudiziale*, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006, con il quale, a fronte della rinuncia incondizionata da parte dell'Appaltatore a tutte le riserve e richieste iscritte sugli atti contabili ed in qualunque altra sede, per un complessivo importo a tutto il II SAL di € 994.173,99, e della dichiarazione di non avere a tale titolo nulla a pretendere da questo Consorzio, è stato differito il termine contrattuale al 31/03/2018, in esso compreso la sospensione che sarebbe stata disposta per consentire la regolarità della stagione irrigua nel comprensorio interessato dai lavori, di assoluta prevalenza per il superiore interesse pubblico, ed è stato riconosciuto all'Impresa un importo di € 160.000,00 quale equo componimento in forma sinallagmatica delle doglianze tutte esposte durante il rapporto contrattuale;

CONSIDERATO che il Ministero finanziatore con Decreto n. 20481 del 18/07/2017 ha preso atto della nuova configurazione progettuale rappresentata nella Perizia di variante e suppletiva n.1 ed ha

rideterminato, conseguentemente, il quadro economico dell'intervento confermandone l'impegno economico complessivo in € 7.400.000,00;

CHE il 22/07/2018 è stato emesso dalla D.L. il VI SAL (avanzamento lavori fino alla medesima data) per un importo di € 3.489.032,23 (pari al 92,40% dell'importo di contratto stabilito con la sottoscrizione dell'Atto di sottomissione n.1), essendo ormai superato di 111 giorni il termine contrattuale, come variato con l'Atto di transazione stragiudiziale, e che in tale sede l'Impresa ha iscritto n. 3 riserve sugli atti contabili, esplicitandole il 01/08/2018 per un importo di € 1.096.720,07, lamentando mancata contabilizzazione di alcune lavorazioni, danni e maggiori oneri sostenuti per anomalo andamento dei lavori, riserve che sono state integralmente respinte il 06/09/2018 dalla D.L. in quanto infondate in fatto e in diritto;

CHE il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 240 del Codice dei Contratti, a seguito dell'acquisizione della relazione riservata in data 06/09/2018 da parte della D.L. con provvedimento prot. 4679 del 17/09/2018 ha respinto le riserve in quanto infondate in fatto e in diritto, comunicando all'Impresa esecutrice la non attivazione della procedura di Accordo Bonario, in mancanza dei requisiti previsti dal comma 1 del suddetto art. 240 del D.Lgs. 163/2006;

VISTO il certificato di fine lavori redatto dalla Direzione dei Lavori in data 15 Gennaio 2019, che certifica l'ultimazione dei lavori medesimi con un ritardo di 263 giorni rispetto al termine contrattuale, fatta eccezione per alcune lavorazioni residuali di dettaglio per le quali veniva assegnato il termine di 45 giorni per la loro ultimazione;

CONSIDERATO che in conseguenza del predetto ritardo risulta maturata, ai sensi dell'art. 18.6 del Capitolato Speciale d'Appalto, una penale di € 377.606,99, pari al 10% dell'importo contrattuale;

CHE in data 05/02/2019 nel corso di un sopralluogo congiunto svolto alla presenza del RUP e dell'Alto Sorvegliante oltre che della D.L., del Vice Direttore Generale del Consorzio, dell'Impresa e del Tecnico della ditta fornitrice del sistema di telecontrollo, sono state effettuate tutte le prove di funzionamento delle due stazioni di sollevamento, della rete irrigua e del sistema di telecontrollo con esito positivo;

CHE in data 28/02/2019 la D.L. ha attestato il completamento, entro il termine assegnato, anche delle lavorazioni residuali di dettaglio;

CONSIDERATO:

- che risulta in corso di redazione una Perizia di assestamento finale necessaria a formalizzare i compensi delle lavorazioni disposte con alcuni Ordini di Servizio e già eseguite dall'Impresa;
- che il contratto di appalto prevedeva al completamento dei lavori l'inizio della gestione dell'impianto per la prima stagione successiva all'ultimazione delle opere;
- che nell'ambito della trascorsa stagione irrigua non è stato possibile gestire la porzione di rete irrigua di nuova realizzazione servita dalla stazione di sollevamento S1 non essendo a quella data ancora disponibile l'alimentazione elettrica della stessa e, quindi, per motivi e fatti indipendenti dalla volontà dell'Impresa;
- che la campagna irrigua 2018 nel comprensorio di competenza della Sede periferica consortile di Sambuca di Sicilia, interessato dai lavori di cui al presente appalto, ha avuto un andamento soddisfacente, non essendosi registrate anomalie degne di particolare nota dal momento che le richieste d'irrigazione pervenute sono state evase regolarmente e che non ci sono stati ritardi né interferenze nell'erogazione del servizio irriguo, atteso che il personale della sede periferica del Consorzio ha operato in stretta collaborazione con il personale dell'Impresa, come riferito con relazione prot. n. 1700 del 10/04/2019, agli atti di ufficio, redatta dal Responsabile della predetta Sede e dal Capo Settore Agrario - Irrigazione del Consorzio e vistata dal V. Direttore Generale dell'Ente;

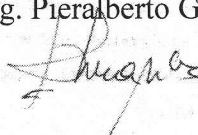
- che, malgrado il completamento dei lavori sia avvenuto ben oltre il termine contrattuale, ciò non ha comportato ricadute negative per l'Amministrazione né ha creato danni economici all'Ente, così come si evince dalla sopracitata relazione prot. n. 1700 del 10/04/2019;
- che a seguito di alcuni incontri appositamente dedicati le parti (Consorzio ed Impresa) hanno manifestato la propria disponibilità a comporre transattivamente tutte le questioni sopra sommariamente narrate;
- che l'impresa, al tal fine, si è dichiarata disponibile a rinunciare definitivamente ed incondizionatamente a tutte le riserve e pretese avanzate durante il rapporto di appalto, a fronte della chiusura definitiva del contratto alla data del 31/03/2019, comprensivo della gestione della campagna irrigua per la prima annualità prevista dall'articolo di contratto NP28, ed a condizione che non venga applicata alcuna penale per ritardata ultimazione;
- che l'Ufficio legale del Consorzio di Bonifica 3 Agrigento ha espresso, con propria nota prot. n. 1758 del 12/04/2019, agli atti di ufficio, parere positivo in merito alla possibilità ed alla convenienza dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione delle controversie insorte in corso d'opera alle condizioni sopra esposte;
- che in applicazione dei principi fondamentali di buon andamento e di economicità dell'azione amministrativa, risulta opportuno addivenire a una transazione stragiudiziale della vicenda, evitando, in tal modo, un contenzioso dagli esiti incerti;
- che le questioni insorte durante l'esecuzione del contratto tra S.A. e Appaltatore sono suscettibili di definizione nell'ambito del contenzioso, come riportato nella Delibera n. 326 del 23/03/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- che le parti, come sopra rappresentate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D.Lgs. 163/2006, hanno convenuto di stipulare, per le questioni sopra citate, un Atto Transattivo Stragiudiziale composto da n 7 articoli, di cui se ne allega lo schema per formare parte integrante della presente;
- che il RUP con propria nota prot. n. 2121 dello 03.05.2019, agli atti d'ufficio, ha espresso il proprio avviso favorevole in merito a quanto previsto nello schema di accordo transattivo stragiudiziale con l'Impresa, alle condizioni di cui sopra;

RITENUTA la necessità di approvare il predetto Schema di Atto Transattivo Stragiudiziale e di autorizzare il Legale Rappresentante dell'Ente alla firma dell'Atto di cui trattasi, in conformità allo schema approvato;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **APPROVARE** lo Schema di Atto Transattivo Stragiudiziale allegato alla presente per formarne parte integrante;
3. **AUTORIZZARE** il Legale Rappresentante dell'Ente alla firma dell'Atto di cui trattasi, in conformità allo schema approvato;

Il V. Direttore Generale
(Ing. Pieralberto Guarino)





IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente;



VISTA la superiore proposta di deliberazione e considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

DELIBERA

1. **CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **APPROVARE** lo Schema di Atto Transattivo Stragiudiziale, allegato alla presente per formarne parte integrante;
3. **AUTORIZZARE** se medesimo, nella qualità di Legale Rappresentante dell'Ente, alla firma dell'Atto di Transazione Stragiudiziale di cui trattasi, in conformità allo schema approvato;

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Tomasino)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Carlo Domenico Turriciano)